

L'Arips chiude questa annata con grande sod= disfazione: é stato un anno di lavoro e studi intensi.

La prima notizia é che il socio Guido Contes sa é entrato nel CD nazionale della SIPS:tut ti i nostri soci che sono psicologi potranno rivolgersi a lui per avere informazioni sui problemi della psicologia italiana.

Un altro motivo di soddisfazione é che la no stra Collana editoriale "GRUPPI & COMUNITA'", sta andando avanti con successo. Il primo vo= lume "Giochi psicopedagogici" (M. Sberna) é già stato esaurito ed é in ristampa. Ad esso sono seguiti "Prevenzione Primaria delle tossico= dipendenze "(G. Contessa) e "Teoria e tecniche dell'Evaluation "(MV. Sardella). che stanno ven dendo bene. Ora é in preparazione il volume collettivo "Per dirigere la scuola", che rac= coglie i nostri 5 anni di riflessioni ed e= sperienze coi dirigenti scolastici.

La formazione interna nel 1985 ha visto concludersi un Modulo Operativo ed un Modulo A= vanzato, con buona soddisfazione dei parteci= panti. La Formazione Psicosiale modulare con tinua in autunno coi due Moduli presentati in questo Bimestrale.

Inoltre, il Direttivo sta progettando molte no vità per le attività formative interne del 1986. In particolare stiamo pensando, oltre a la Specializzazione per Psicologi di Comuni=tà, ad iniziative per Operataori di Comunità Terapeutica e per Formatori Professionisti; ed a Gruppi di Supervisione per Psicologi de i Servizi territoriali.

La "QUESTIONE FORMAZIONE" é stata al centro delle nostre riflessioni nel 1985. Essa ha da to origine alla Giornata di Studio del 22 u. s., di cui forniamo un breve resoconto all'in terno. Si sta delineando sempre meglio la ne cessità che i profesionisti della Formazione si diano strumenti di collegamento. La real=tà della formazione sta assumendo proporzio=ni rilevanti, sia sul piano economico che su quello politico, di fronte alle quali é inge=nuo e colpevole presentarsi isolati. Il pro=getto di Albo per gli psicologi approvato in

questo mese dal Senato.mette in difficoltà le Scuole private di Specializzazione post-lauream che devono subito darsi da fare, se non voglio= no accettare la propria sparizione.

Tutte le professioni si stanno aggregando in associazioni.consorzi.gruppi di pressione per tutelare i propri diritti particolari.ma anche per influenzare la società nella sua evoluzione. I FORMATORI non possono restare a guardare.!!

La attività di FORMAZIONE ESTERNA quest'anno. hanno spaziato su vari fronti:

- *Corso per animatori territoriali di 23 giorna te (Formez/Molise)
- *Corso sulla Programmazione e il Lavoro di Grup po per Assistenti Sociali(Provincia/Cremona)
- *Corso sull'Evaluation formativa (Irrsae-Lomb.)
 *Corso sull'Evaluation dell'Organizzazione Sco
- *Corso sull'Evaluation dell'Organizzazione Sco lastica per dirigenti(Irrsae-Lombardia)
- *Corso per Managers di Cooperative Integrate (Agfol-Verona)

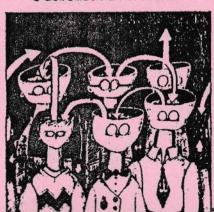
Per l'autunno molte offerte ci sono già state fatte.quindi l'associazione si sta espandendo ad un ritmo del 30% l'anno.Segno che le nostre ideee e le qualità professionali che offriamo. sono sempre più apprezzate.

BUONE VACANZE A TUTTI

Maria Vittoria Sardella

TEORIA E TECNICHE DELL'EVALUATION

Per una cultura dell'efficienza e dell'efficacia nel sociale



I RAININGS

PSICOSOCIALE

Nel mese di Ottobre saranno avviati DUE Moduli di FORMAZIONE PSICOSOCIALE:un modulo pro pedeutico ed un modulo avanzato ad orientamento professionale. Coloro che sono interes sati DEVONO richiedere un colloquio orientativo per il mese di settembre.oppure.se han= no già fatto il colloquio DEVONO inviare una CAPARRA pari al 40% della quota di iscrizione.

MODULO PROPEDEUTICO AD ORIENTAMENTO PERSONALE (12 giornate)

Questo é un Modulo di base per ogni tipo di formazione psicosociale. E' necessario per chi non abbia esperienze di formazione al lavoro di gruppo. Si propone di aumentare la sensibilità e la capacità personale alle relazioni interpersonali e di gruppo.

***Gruppo di Incontro (seminario autocentrato residenziale)	2 giorni
***I processi di comunicazione (seminario attivo)	1: 4
***I ruoli e la leadership (seminario attivo)	;• · · · · ·
***I processi di decisione (seminario attivo)	
***Sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo (autocentrato residenziale) ***Auto ed eterovalutazione (seminario attivo ed autocentrato)	3 giorni 1 giorno

La quota di partecipazione é di £.220.000(+£.20.000 per l'iscrizione all'Arips).Coloro che sono già soci in regola.godono di una riduzione del 10%.Per le 5 giornate residenziali.il servizio-Ospitalità Arips richiede un rimborso spese per vitto e alloggio di £.80.000.

I seminari si terranno il sabato e la domenica.con orari e calendario da concordare con gli iscritti.

MODULO AVANZATO AD ORIENTAMENTO PROFESSIONALE (12 giornate)

Questo Modulo si propone di formare o aggiornare operatori che intendano "animare" grup pi di lavoro.di discussione o di tempo libero. Richiede una formazione di base ad orien tamento psicosociale. E' centrato sulla acquisizione di capacità tecniche e personali.

0.00	
§§§Sensibilizzazione alle dinamiche di gruppo(autocentrato residenziale)	3 giorni
§§§Tecniche di animazione di gruppo:l'approccio	1.5 "
§§§Tecniche di animazione: l'organizzazione del lavoro di gruppo	1,5 "
%%Tecniche di animazione di gruppo: la gestione dei conflitti	1,5 "
§§§Esercitazioni (simulazione di gruppi autocentrati)	1.5 "
§§§Esercitazioni (simulazione di gruppi eterocentrati)	1.5 "
§§§Ruolo e stili dell'animatore di gruppo	1.5 "

La quota di partecipazione é di £.300.000(+£.20.000 per l'iscrizione all'Arips).Coloro che sono già soci in regola.godono di una riduzione del 10%.Per le 3 giornate residen=ziali.il servizio-Ospitalità Arips richiede un rimborso per spese di vitto e alloggio di £.50.000.

I seminari si terranno il sabato e la domenica.con orari e calendario da concordare con gli iscritti.

NEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE AVRANNO LUOGO I COLLOQUI PER LA AMMISSIONE A:

- |||Scuola di Specializzazione in Psicologia di Comunità (quadriennale, ri servata a laureati in Psicologia)
- é già in servizio presso una comunità residenziale)
- |||Scuola di Specializzazione per Formatori (quadriennale, riservata a lau reati già in servizio con responsabilità formative)

GLI INTERESSATI POSSONO RICHIEDERE I PROGRAMMI DETTAGGLIATI ALL'ARIPS.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI PSICOLOGI DELLE USSL (ARIPS , 22/giugno 1985)

Come era stato annunciato nel Notiziario Arips n.19 del gennaio di quest'anno, si é realizzata il 22 giugno scorso la giornata di studio sulla formazio ne professionale degli psicologi che operano nelle USSL.

L'idea di promuovere una riflessione su questi argomenti é nata nel Direttivo dell'Arips in seguito ad un provvedimento regionale che, nella Regione Lombardia, destinava I3 miliardi alla formazione di tutto il personale in servizio nelle USSL lombarde.

Poiché l'associazione: si occupa in particolar modo della formazione degli psicologi, erano state fatte una serie di considerazioni relative sia a questi operatori, sia -più ampiamente- rispetto agli operatori sociali in genere edanche riguardo i problemi e le strategie formative che la decisione regionale in qualche misura "stimolava".

Abbiamo così pensato di far sedere intorno ad un tavolo i rappresentanti delle varie "parti" in gioco: la Regione, in particolare gli Assessorati Sanità,
Servizi Sociali ed Istruzione; i funzionari amministrativi delle USSL; gli
operatori psicologi delle USSL; i rappresentanti del Coordinamento provincia
le relativo alla formazione; il Sindacato degli psicologi; la Sips-la più gran
de associazione italiana di psicologi esistente in Italia; le Scuole di formazione di psicologi; l'Università -corso di Laurea in psicologia- come iter
formativo di base.

Lo scopo era chiarirsi reciprocamente le idee sull'attuale situazione, attraverso un confronto che partisse dall'analisi delle diverse realtà rappresentate da ciascun invitato.

L'organizzazione della giornata prevedeva la partecipazione su invito proprio perché si intendeva mantenere un numero contenuto di partecipanti per consentirgli un reale dibattito e scambio di idee.

In effetti i presenti sabato 22 giugno erano un po' meno numerosi-però- del previsto: per una serie di coincidenze, infatti, dovute ad impegni precedenti o imprevisti , non erano presenti i rappresentanti di alcune "categorie" di invitati . Tutti loro però avevano espresso telefonicamente il loro rincrescimento e l'intenzione di intervenire in una prossima iniziativa di tal genere.

Ci erano dunque moralmente vicini alcuni rappresentanti di alcune scuole di formazione invitate; i funzionari regionali e della Provincia di remona; la Università; la Sips ed il Sindacato .

Erano invece presenti:

- Il Presidente della USSL 36 sig. Zanotti

- un rappresentante del gruppo di Coordinamento provinciale dr. Marella

- un rappresentante di una scuola di formazione (oltre all'Arips) dr. Ceccarel... lo

- due rappresentanti di una scuola di formazione per artigiani (I.V.L.) dr. Cavallin, dr. Marconato più una loro collaboratrice

- alcuni operatori psicologi dr. Danesi, Gaioni, Corsini (anche socio)

- un esperto di riverca statistica della copperativa Rescoop

- due formatori Arips (anche il nostro gruppo era incompleto a causa di un imprevisto accavallamento di impegni) dr. M. Vittoria Sardella e M. Sberna?

Anche se erano dunque assenti alcune "voci" necessarie ad un dibattito più completo ed arricchito, i presenti hanno evidenziato una ricca serie di problematiche che li coinvolgevano direttamente in seguito alle disposizioni regionali.

Come era prevedibile trattandosi di un primo incontro, le domande, i problemi; i dubbi , le perplessità pur numerosi e stimolanti, non hanno trovato risposte concrete e conclusive. Spesso la situazione attuale infatti rende evidente la necessità che le varie "parti" trovino fra loro una comune via da percorrere per evitare di disperdere delle risorse non solo econonicati, ma anche umane e professionali.

I principali quesiti emersi hanno riguardato le seguenti aree:

- l'ambiguità interna alle disposizioni regionali in materia di formazione - la mancanza, per ora, di obiettivi specificati e ben identificati dell'inter vento formativo

- la difficoltà ad individuare chi fa il formatore e le sue caratteristiche

- il formatore come interno e dipendente o come esterno all'istituzione - la difficoltà a far convergere esigenze fra loro diverse compresenti negli operatori di una stessa USSL o di USSL diverse, ma di uguale ruolo

- la necessità di auto-promotion da parte delle scuole di formazione per far

si conoscere dalle USSL possibili committenti

- il rapporto fra ideologia di una scuola di formazione e attività formativa congruente con le richieste del committente

- la necessità di individuazione di strategie comuni relativamente alla formazione degli psicologi in particolare, ma anche degli altri operatori da parte delle USSL

- la possibilità di verificare l'efficacia dell'intervento formativo realiz-

zato sia a breve, sia a lungo termine

- l'identità dello psicologo nelle USSL e le sue funzioni.

Più che delle risposte, univoche e fisse, sembra dunque profilardi un periodo di predisposizione di "piani strategici" più o meno coordinati e condivisi dai diversi interessati all'argomento.

Si preannuncia dunque un periodo di intenso lavoro per tutti coloro che per diversi motivi hanno interesse per la formazione nel settore sanitario degli operatori sociali in genere .Per questo abbiamo ritenuto questo incontro solo il primo di una serie o in futuro sarà necessario poter ascoltare anche l'opinione di coloro che il 22 giugno erano assenti, proprio perché solo dal confronto é possibile produrre in una specie di sintesi creativa realmente efficace e soddisfacente.

Una volta di più noi dell'Arips si siamo convinti che la sinergia é essenziale per il futuro: solo i collegamenti, i rapporti aperti, i contributi realizzati in un'ottica di interdisciplinarità possono consentire di pervenire a risultati positivi e gratificanti da tutti i punti di vista.

Il 22 giugno é stato anche l'occasione per riprendere un discorso che avevamo un po' trascurato negli ultimi tempi: il gruppo dei formatori "negli enti pubblici".Le virgolette servono a specificare che l'utente privilegiato o meglio, il committente, é rappresentato da un organismo di tipo pubblico cioé un comune, una provincia, una regione, una USSL, ecc. I formatori che si trovano ad operare in questo settore hanno una serie di problemi differenti da quelli di chi opera nel privato, aziende o altro.

Fin dallo scorso hanno l'Arips si era fatto promotore di una proposta di aggregazione fra associazioni/istituti/professionisti singoli, che si trovavano ad operare in questo settore. Se le linee di tendenza del mondo lavorativo in genere possono essere ritenute indicative in termini generali, anche i for matori dovranno arrivare prima o poi ad una specie di organizzazione sovra-tstituzionale che li raccolga e che organizzi un qualche genere di coordinamento, sia in termini "difensivi", sia per promuoverne meglio le attività e le iniziative.

Con i formatori presenti alla giornata di studio si é constatata la necessità sempre più pressante a trovare momenti di reale confronto su questi temi e su quelli più generali connessi alla professione. Sarà dunque nostro impegno stimolare e facilitare anche questo genere di incontro ,nei prossimi mesi.

^entro la fine dell'anno verrà realizzata una giornata relativa alla: Psicologià di comunità sui temi della divulgazione e promozione delle iniziative in campo sociale.